

REPERTORIO N.59.648

RACCOLTA N.41.565

ATTO DI DEPOSITO DELLO STATUTO DELLA

"Federazione Italiana del Teatro e delle Arti APS"

Rete Associativa Nazionale in breve "F.I.T.A. A.P.S."

Rete Associativa Nazionale

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque - il giorno ventotto del mese di novembre;

- 28 NOVEMBRE 2025 -

In Roma, Viale Regina Margherita n.239.

Avanti a me Avv. Giovanni FLORIDI Notaio in Roma, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia;

E' PRESENTE:

- Carmelo Pace, nato in Montemaggiore Belsito (PA) il giorno 8 maggio 1960, residente in Termini Imerese (PA), via La Nasa n.10 (titolare di carta di identità numero CA06821VN, rilasciata dal Ministero dell'Interno il giorno 8 maggio 2025) il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Comitato Direttivo e legale rappresentante della "Federazione Italiana del Teatro e delle Arti APS" Rete Associativa Nazionale in breve "F.I.T.A. A.P.S.", con sede in Roma, via Giuseppe Zanardelli n.34, codice fiscale 80181390586, partita Iva 05168171006, Iscritta nella sezione "Reti Associative" del R.U.N.T.S. in forza di decreto del Direttore Generale del Mi-

nistero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ufficio Statale del R.U.N.T.S. n. 307 del 4/11/2022, iscritta nella sezione "APS" del R.U.N.T.S. con pari decorrenza a cura dell'ufficio del R.U.N.T.S. della Regione Lazio, Ente con personalità giuridica giusta Decreto n.333 del 29/11/2023 del Direttore Generale - Ufficio Statale del R.U.N.T.S., Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese, a quanto infra autorizzato giusta delibera dell'Assemblea delle Associazioni in data 16 novembre 2025 che, in copia autentica, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette

a) che, conformemente a quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento delle Assemblee Separate, l'Assemblea Nazionale dei Soci in seduta straordinaria in data 16 novembre 2025, ha approvato il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione entrato in vigore il medesimo giorno;

b) che il comparente, con delibera della stessa Assemblea delle Associazioni come sopra allegata sotto la lettera "A", è stato delegato a depositare il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione in atti di Notaio ai fini della registrazione e ad ogni altro effetto di legge ed altresì a curare tutti gli adempimenti successivi finalizzati al deposito della pra-

tica di variazione nel R.U.N.T.S.

Tutto ciò premesso

e da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, il comparente mi richiede di depositare nei miei atti il nuovo testo dello Statuto della "Federazione Italiana del Teatro e delle Arti APS" Rete Associativa Nazionale, in breve "F.I.T.A. A.P.S." Rete Associativa Nazionale, con sede in Roma, via Giuseppe Zanardelli n.34, approvato dall'Assemblea Nazionale dei Soci in seduta straordinaria in data 16 novembre 2025 ed entrato in vigore il giorno 16 novembre 2025.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio ritiro detto Statuto che viene allegato al presente atto sotto la lettera "B".

Si richiede l'esenzione dall'imposta di bollo così come previste dall'articolo 82 comma 5 del D.Lgs.117/2017 e come confermato dalla Agenzia delle Entrate con Risoluzione n.158/E del 21 dicembre 2017 e l'esenzione dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 del medesimo D.Lgs.117/2017.

I dati contenuti nel presente atto costituiscono anche idonea modalità di registrazione dei dati e delle informazioni relative alla clientela, ai sensi dell'articolo 38, comma 6, del D.Lgs. 21 novembre 2007 n.231.

Il comparente mi esonera dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Di questo atto ho dato lettura al comparente che, da me interpellato, lo dichiara conforme alla sua volontà e con me Notaio

lo sottoscrive essendo le ore tredici e minuti dieci.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato di
mio pugno su foglio per pagine tre e fin qui della quarta.

F.to Carmelo Pace

F.to Giovanni FLORIDI - Notaio - sigillo

= = = = =

VERBALE ASSEMBLEA DELLA

DI REPERTORIO

FEDERAZIONE ITALIANA TEATRO AMATORI APS - RETE ASSOCIATIVA NAZIONALE

L'anno duemilaventicinque, il giorno sedici del mese di novembre alle ore 9.30, in Porcari (LU), Piazza Felice Orsi n.12, presso la Fondazione Lazzareschi, è qui riunita, in questo luogo, giorno ed ora, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione, l'Assemblea straordinaria della F.I.T.A. APS - RETE ASSOCIATIVA NAZIONALE per discutere e deliberare su gli argomenti di cui all'Ordine del Giorno.

Prende la parola il Presidente dell'Organo di Amministrazione il quale dichiara:

- che le Assemblee separate e la presente Assemblea sono state regolarmente convocate ai sensi di Statuto e di Regolamento;

- che l'Assemblea si svolge secondo le modalità di cui all'art.24 del Codice del Terzo Settore, all'art.4 dello Statuto e del Regolamento Assemblee Separate;

- che le Assemblee separate si sono svolte con la presenza, in proprio e per delega, di un numero complessivo di 1.023 (milleventitre) Associazioni affiliate su un totale di 1.338 (milletrecentotrentotto) aventi diritto al voto e, pertanto, si è raggiunta la maggioranza dei presenti necessaria a procedere con le modifiche statutarie che l'Assemblea andrà ad adottare e che sono presenti i delegati regolarmente eletti nel corso delle assemblee separate stesse ad eccezione di quanto appresso, così come risulta dal Verbale della Commissione Verifica Poteri che, omessi gli allegati, si allega al presente verbale sotto la lettera "A":

- che è presente il Consiglio Direttivo nella persona dei sigg.ri:

Carmelo Pace - Presidente, Giuseppe Minniti - Tesoriere, Pasquale Manfredi - Segretario Generale, Giunio Lavizzari Cuneo e Diego Navone - Consiglieri, mentre è assente Aldo Zordan - Vice Presidente, collegato in remoto;

- che è presente l'Organo di Controllo in persona di:

Raffaele Augello - Presidente, Rocco Giuseppe Santangelo, mentre è assente Andrea Proietti.

Il Presidente dichiara, dunque, che l'Assemblea stessa, convocata in data 25 settembre 2025, è regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti sul seguente Ordine del Giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1) Elezione ed insediamento del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e degli scrutatori;

2) Modifica della denominazione dell'Associazione in "Federazione Italiana del Teatro e delle Arti APS" Rete Associativa Nazionale in breve "F.I.T.A. APS" Rete Associativa Nazionale e conseguente modifica dell'Art.1) comma 1 e dell'Art. 3) comma 1 del vigente Statuto sociale e delibere necessarie e conseguenti;

3) Modifica delle attività esercitate ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 117/2017 inserendo le attività di cui alla lettera "M" (servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore) e conseguente modifica dell'Art.1) comma 16 del vigente Statuto sociale e delibere necessarie e conseguenti;

4) Modifica dell'art. 17 dello Statuto con la previsione che i titolari di cariche sociali possano ricevere compensi e delibere necessarie e conseguenti;

5) Varie ed eventuali.



Il Presidente informa e dà atto che:

A) le Assemblee separate dei soci, come previsto dall'art.4 dello Statuto e dall'art.24 del CTS, nonché in quanto assimilabili secondo le disposizioni di all'art. 2540 CC, si sono svolte con il medesimo ordine del giorno della presente assemblea con aggiunta di altro punto "elezione dei delegati e dei rispettivi supplenti", e sono state regolarmente tenute in data antecedente alla presente tutte in data 16 ottobre 2025;

B) nelle Assemblee separate sono stati nominati i delegati per l'intervento alla presente Assemblea così come risulta dal verbale della Commissione Verifica Poteri come sopra allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

C) che sono presenti tutti i delegati nominati, con l'eccezione del delegato e del sostituto in rappresentanza della Regione Abruzzo e il delegato ed il sostituto in rappresentanza del voto di minoranza della Regione Sardegna.

Passando al primo punto all'Ordine del Giorno il Presidente, dunque, invita l'Assemblea a assumere le deliberazioni necessarie.

1) l'Assemblea all'unanimità delibera di nominare:

Andrea Serafini	- Presidente dell'Assemblea
Anna Maria Carella	- Vice Presidente dell'Assemblea
Biagio Graziano	- Segretario dell'Assemblea;

mentre si prende atto che non è necessaria la nomina degli scrutatori visto il risultato acquisito nelle assemblee separate.

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea, testé nominato, il quale, ringraziando per la fiducia accordatagli, invita l'Assemblea a procedere con la trattazione degli altri punti dell'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno il Presidente passa la parola al Presidente dell'organo di amministrazione il quale espone che con l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore nel mondo del no-profit in linea generale sono evidentemente cambiati i parametri; si è passati da una settorialità, ad una distinzione molto più netta tra chi è Ente del Terzo Settore e chi non lo è, distinzione che si riflette anche nelle agevolazioni concesse per lo svolgimento dell'attività, nei regimi fiscali previsti dalla normativa, ma soprattutto nel doveroso riconoscimento del ruolo fondamentale che il Terzo Settore svolge nella vita del nostro paese.

Già in sede di adeguamento dello Statuto nazionale, FITA, anche in previsione del riconoscimento della sua qualifica di Rete Associativa, ha previsto che potessero affiliarsi alla Federazione tutti gli Enti del Terzo Settore, senza distinzione di oggetto o di attività svolta.

Con l'entrata a regime del RUNTS, quindi, FITA, appunto perché riconosciuta Rete Associativa Nazionale, ha intercettato le istanze di molte Associazioni che necessitavano di una rappresentanza, di una tutela e di una collaborazione per l'adeguamento alla nuova normativa entrata in vigore.

La nuova denominazione ci permette, quindi, di meglio rappresentare, anche nella ragione sociale, il variegato mondo delle attività culturali e dello spettacolo dal vivo in senso lato.

Chiusa la discussione, l'Assemblea, con il 89,90% (ottantanove virgola novanta per cento) dei voti favorevoli e l'8,55% (otto virgola cinquantacinque per cento) dei voti contrari, delibera:

2) di modificare la denominazione dell'Associazione in "Federazione Italiana del Teatro e delle Arti APS" Rete Associativa Nazionale in breve "F.I.T.A. APS" Rete Associativa Nazionale e conseguente modifica dell'Art.1) comma 1, con

l'inserimento nel medesimo comma della precisazione: (già Federazione Italiana Teatro Amatori APS), e dell'Art. 3) comma 1 del vigente Statuto sociale e di dare ampio mandato all'Organo amministrativo per compiere tutte le attività necessarie e conseguenti per dare attuazione alla delibera testè assunta;

Sul terzo punto all'Ordine del Giorno il Presidente dell'Assemblea passa la parola al Presidente dell'organo di amministrazione il quale espone all'Assemblea che tra le attività di interesse generale il CTS prevede all'art.5 c.1:

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

Pertanto l'ente del terzo settore in via esclusiva o principale può anche esercitare, sempre senza scopo di lucro, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attività che abbia come oggetto l'erogazione di servizi strumentali ad enti del Terzo settore e che la Fita è nelle condizioni previste dalla norma in quanto composta da enti del terzo settore in misura superiore al 70% oltre ad erogare ai proprio associati già numerosi servizi strumentali.

Chiusa la discussione l'Assemblea, con il 97,76% (novantasette virgola settantasei per cento) dei voti favorevoli e lo 0,69% (zero virgola sessantanove per cento) dei voti contrari, delibera:

3) la modifica delle attività esercitate ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 117/2017 inserendo le attività di cui alla lettera "M" (servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore) e conseguente modifica dell'Art.1) comma 16 del vigente Statuto sociale e di dare ampio mandato all'Organo amministrativo per compiere tutte le attività necessarie e conseguenti per dare attuazione alla delibera testè assunta;

In merito al quarto punto all'Ordine del Giorno il Presidente passa la parola al Presidente dell'organo di amministrazione il quale espone all'Assemblea che l'attività di amministratore rientra nel concetto di attività di volontariato ex articolo 17, D.Lgs. 117/2017 e non solo quella direttamente rivolta allo svolgimento di una o più attività di interesse generale, costituenti l'oggetto sociale dell'ente, ma anche l'attività relativa all'esercizio della titolarità di una carica sociale, in quanto strumentale all'implementazione dell'oggetto sociale dell'ente.

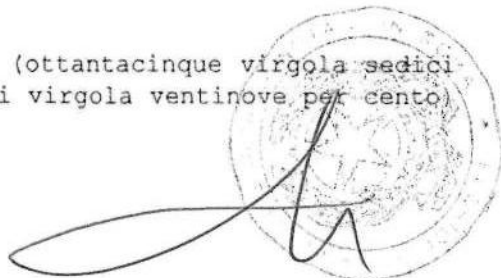
La regola, quindi, è la gratuità, con il diritto al rimborso delle spese sostenute e documentate.

Tuttavia per gli ETS è possibile la previsione dell'attribuzione di un compenso a favore dei titolari delle cariche sociali ed essa è demandata all'autonoma scelta dell'ente e deve avvenire nei limiti di cui al sopra riportato art.8 c.3 lett.a) del CTS.

La modifica proposta, se da una parte introduce la possibilità di prevedere per "amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali" dei compensi, demanda all'assemblea il potere di individuare a chi, tra coloro che rivestono una carica sociale, può essere attribuito un compenso e la sua determinazione.

Il tutto deve essere comunque giustificato e, dunque, coerente con il perseguimento delle finalità istituzionali e trova un limite nella disponibilità finanziaria dell'ente.

Chiusa la discussione, l'Assemblea, con il 85,16% (ottantacinque virgola sedici per cento) dei voti favorevoli e il 13,29% (tredici virgola ventinove per cento) dei voti contrari, delibera:

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is a cursive, stylized name.

4) di modificare il primo e secondo comma dell'Art.17 dello Statuto nel modo che segue:

"Sono eleggibili alle cariche federali

- le persone fisiche tesserate F.I.T.A.

- le persone fisiche indicate dagli enti giuridici associati,

con la sola eccezione per i componenti dell'Organo di Controllo e del Revisore legale dei conti, per i quali è prescritta la loro indipendenza dagli altri organi sociali e dalla base associativa.

A tutti i componenti degli Organi Statutari, se richieste, vanno rimborsate solamente le spese sostenute per l'attività federativa, comprovate e comunque compatibili alla capacità finanziaria della Federazione.

La loro opera di norma viene prestata gratuitamente, salvo diversa disposizione dell'assemblea. In tal caso il compenso, anche secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 del CTS, dovrà essere determinato a mezzo di apposito regolamento e in coerenza con il perseguimento delle finalità istituzionali e la disponibilità finanziaria dell'ente."

L'Assemblea, altresì, delibera di invitare l'organo amministrativo a presentare nella prossima assemblea uno schema di delibera e di regolamento in merito ai compensi eventualmente previsti ai componenti degli Organi Statutari, anche nel rispetto dell'art.8, comma 3, lettera del D.Lgs. 117/2017. e ss.mm. e ii..

Esaurita la discussione e la votazione sui punti 2), 3) e 4) dell'O.d.G., il testo del nuovo Statuto, aggiornato esclusivamente con le modifiche come sopra deliberate, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B" per fare parte integrante e sostanziale.

L'Assemblea conferisce ampio mandato al Presidente Nazionale pro-tempore per compiere tutto quanto utile o necessario per l'attuazione delle delibere testè assunte, ivi compreso il deposito del presente verbale e del nuovo testo dello Statuto dell'Associazione in atti di Notaio ai fini della registrazione, del deposito nel RUNTS e ad ogni altro effetto di legge.

Si chiede, fin da ora, espressamente l'esenzione da imposta di bollo secondo il disposto dell'art. 82, comma 5. del D.Lgs. 117/2017, come confermato dalla stessa Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 158/E del 21/12/2017, e l'esenzione dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 del medesimo D.Lgs.117/2017.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 10.17.



ALLEGATO "A"

VERBALE DELLA COMMISSIONE VERIFICA POTERI

Il giorno venti ottobre duemilaventicinque alle ore 9.00 in modalità telematica sulla piattaforma Google-Meet, sono presenti i sig.ri

Navone Diego, Biagio Graziano e Cinzia Currò.

I sottoscritti, nominati dal Consiglio Direttivo della F.I.T.A. ai sensi di Statuto e Regolamento, membri della Commissione Verifica Poteri per l'Assemblea Straordinaria, essendo presente il numero minimo dei membri previsto, dichiarano aperti i lavori della Commissione Verifica Poteri e il Presidente Diego Navone dichiara che la Commissione è validamente costituita ed atta ad iniziare le operazioni.

Si riunisce la Commissione Verifica Poteri in presenza di tutti i suoi membri. Il Presidente dichiara aperti i lavori della Commissione che, all'unanimità, delibera di procedere alla registrazione dei verbali delle Assemblee separate in ordine di arrivo nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento delle Assemblee separate.

Il Presidente preliminarmente dichiara che tutti i verbali sono pervenuti 30 giorni prima della data fissata per l'assemblea nazionale, così come previsto dall'art. 3 del succitato Regolamento, e che tutte le assemblee separate si sono svolte regolarmente ai sensi di Statuto e Regolamento.

Si dà inizio alle procedure di registrazione.

Alle ore 15.00 i lavori della Commissione vengono sospesi ed il Presidente dichiara chiusi i lavori della Commissione stessa.

A questo punto il Presidente dopo aver provveduto a riporre in luogo sicuro, chiuso e sigillato, la documentazione, dopo aver letto il presente verbale che viene approvato all'unanimità.

Alle ore 15.15 il Presidente dichiara

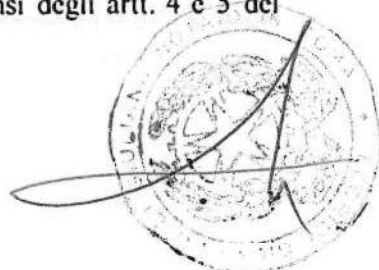
che a seguito del regolare svolgimento delle assemblee separate sono risultati presenti e regolarmente accreditati, in proprio e per delega, su un totale di 1.338 (milletrecentottrentotto) Associazioni aventi diritto al voto numero 1.023 (milleventitre) Associazioni pari al 76,46% (settantasei virgola quarantasei per cento) delle Associazioni iscritte

Il peso percentuale derivante dagli iscritti ad ogni singola assemblea separata rispetto al totale degli iscritti risulta così suddiviso:

Piemonte iscritti 53 pari al 5,18%
Lombardia iscritti 62 pari al 6,06%
Veneto iscritti 147 pari al 14,37%
Friuli Venezia-Giulia iscritti 61 pari al 5,96%
Liguria iscritti 60 pari al 5,87%
Emilia-Romagna iscritti 50 pari al 4,89%
Toscana iscritti 58 pari al 5,67%
Umbria iscritti 24 pari al 2,35%
Marche iscritti 45 pari al 4,40%
Lazio iscritti 80 pari al 7,82%
Abruzzo iscritti 15 pari al 1,47%
Campania iscritti 70 pari al 6,84%
Basilicata iscritti 6 pari al 0,59%
Puglia iscritti 137 pari al 13,39%
Calabria iscritti 59 pari al 5,77%
Sicilia iscritti 76 pari al 7,43%
Sardegna iscritti 20 pari al 1,96%

così come risulta dai succitati verbali delle Assemblee separate che sono allegati al presente verbale sotto la lettera "A".

A questo punto la Commissione Verifica Poteri procede alla verifica ed alla determinazione del valore del voto di ciascun delegato di maggioranza e di minoranza ai sensi degli artt. 4 e 5 del succitato regolamento delle Assemblee Separate.



Terminate le operazioni il Presidente dichiara:

Punto 1) dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea nazionale

Tutte le assemblee separate non hanno espresso alcuna votazione sul punto 1) all'Ordine del Giorno dell'Assemblea nazionale.

Per quanto riguarda i Punti 2), 3) e 4) dell'Ordine del Giorno:

Regione Piemonte

Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Raffaele Montagnoli – Sostituto Luigi Mariano Di Carluccio Valore del voto 5,18%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Raffaele Montagnoli – Sostituto Luigi Mariano Di Carluccio Valore del voto 5,18%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Raffaele Montagnoli – Sostituto Luigi Mariano Di Carluccio Valore del voto 5,18%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Regione Lombardia

Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Roberta Parma Sostituto Valeria Bianco Valore del voto 3,42%

Delegato di minoranza Matteo Tacconi Sostituto Luigi Colombo Valore del voto 2,64%

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Roberta Parma Sostituto Valeria Bianco Valore del voto 6,06%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Roberta Parma Sostituto Valeria Bianco Valore del voto 5,23%

Delegato di minoranza Matteo Tacconi Sostituto Luigi Colombo Valore del voto 0,83%

Regione Veneto

Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Emilio Zenato Sostituto Giovanni Clemente Valore del voto 8,46%

Delegato di minoranza Gianfranco Ara Sostituto Roberto De Giuli Valore del voto 5,91%

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Emilio Zenato Sostituto Giovanni Clemente Valore del voto 13,68%

Delegato di minoranza Gianfranco Ara Sostituto Roberto De Giuli Valore del voto 0,69%

Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Gianfranco Ara Sostituto Roberto De Giuli Valore del voto 12,36%

Delegato di minoranza Emilio Zenato Sostituto Giovanni Clemente Valore del voto 2,01%

Regione Friuli Venezia-Giulia

Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Franco Segatto Sostituto Sabrina Censky Valore del voto 5,96%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Franco Segatto Sostituto Sabrina Censky Valore del voto 5,96%

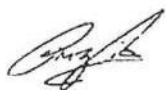
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Franco Segatto Sostituto Sabrina Censky Valore del voto 5,96%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Regione Liguria



Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Giovanni Cepollini Sostituto Alessio Dalmazzone Valore del voto 5,87%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Giovanni Cepollini Sostituto Alessio Dalmazzone Valore del voto 5,87%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Giovanni Cepollini Sostituto Alessio Dalmazzone Valore del voto 5,87%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Regione Emilia-Romagna

Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Mascia Bandini Sostituto Nadia Galli Valore del voto 4,89%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Mascia Bandini Sostituto Nadia Galli Valore del voto 4,89%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Mascia Bandini Sostituto Nadia Galli Valore del voto 4,89%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Regione Toscana

Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Rita Nelli Sostituto Alessandro Lutri Valore del voto 5,67%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Rita Nelli Sostituto Alessandro Lutri Valore del voto 5,67%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Rita Nelli Sostituto Alessandro Lutri Valore del voto 5,67%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Regione Umbria

Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Salvatore Fisichella Sostituto Luisa Naso Valore del voto 2,35%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Salvatore Fisichella Sostituto Luisa Naso Valore del voto 2,35%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Salvatore Fisichella Sostituto Luisa Naso Valore del voto 2,35%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Regione Marche

Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Mauro Pierfederici Sostituto Brunella Quieti Valore del voto 4,40%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Mauro Pierfederici Sostituto Brunella Quieti Valore del voto 4,40%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

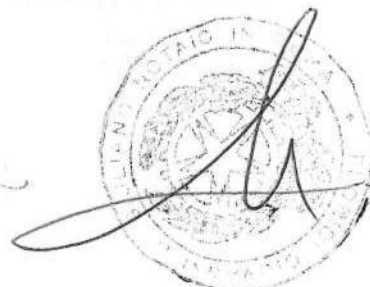
Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Mauro Pierfederici Sostituto Brunella Quieti Valore del voto 4,40%

Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Regione Lazio

Punto 2) dell'Ordine del Giorno



Delegato di maggioranza Andrea Serafini Sostituto Annibale Izzo Valore del voto 7,82%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Andrea Serafini Sostituto Annibale Izzo Valore del voto 7,82%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Andrea Serafini Sostituto Annibale Izzo Valore del voto 7,82%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Regione Abruzzo

Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Antonio Potere Sostituto Ambra Porreca Valore del voto 1,47%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Antonio Potere Sostituto Ambra Porreca Valore del voto 1,47%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Antonio Potere Sostituto Ambra Porreca Valore del voto 1,47%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Regione Campania

Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Vincenzo Ascione sostituto Vincenzo Fauci Valore del voto 6,84%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Vincenzo Ascione sostituto Vincenzo Fauci Valore del voto 6,84%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Vincenzo Ascione sostituto Vincenzo Fauci Valore del voto 6,84%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Regione Basilicata

Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Antonio Salvia Sostituto Pasquale Lamarra Valore del voto 0,59%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Antonio Salvia Sostituto Pasquale Lamarra Valore del voto 0,59%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Antonio Salvia Sostituto Pasquale Lamarra Valore del voto 0,59%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Regione Puglia

Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Anna Maria Carella Sostituto Marco Pilone Valore del voto 13,39%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 3) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Anna Maria Carella Sostituto Marco Pilone Valore del voto 13,39%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Punto 4) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Anna Maria Carella Sostituto Marco Pilone Valore del voto 13,39%
Delegato di minoranza /// Valore del voto ///

Regione Calabria

Punto 2) dell'Ordine del Giorno

Delegato di maggioranza Nicola Morelli Sostituto Raffaele Paonessa Valore del voto 5,77%

Delegato di minoranza	///	Valore del voto	///
Punto 3) dell'Ordine del Giorno			
Delegato di maggioranza	Nicola Morelli Sostituto Raffaele Paonessa	Valore del voto	5,77%
Delegato di minoranza	///	Valore del voto	///
Punto 4) dell'Ordine del Giorno			
Delegato di maggioranza	Nicola Morelli Sostituto Raffaele Paonessa	Valore del voto	5,77%
Delegato di minoranza	///	Valore del voto	///
Regione Sicilia			
Punto 2) dell'Ordine del Giorno			
Delegato di maggioranza	Antonia Messina Sostituto Michele Cirafisi	Valore del voto	7,43%
Delegato di minoranza	///	Valore del voto	///
Punto 3) dell'Ordine del Giorno			
Delegato di maggioranza	Antonia Messina Sostituto Michele Cirafisi	Valore del voto	7,43%
Delegato di minoranza	///	Valore del voto	///
Punto 4) dell'Ordine del Giorno			
Delegato di maggioranza	Antonia Messina Sostituto Michele Cirafisi	Valore del voto	7,43%
Delegato di minoranza	///	Valore del voto	///
Regione Sardegna			
Punto 2) dell'Ordine del Giorno			
Delegato di maggioranza	Salvatore Angelo Lisci Sostituto Carlo Sechi	Valore del voto	1,86%
Delegato di minoranza	Cristina Pillola Sostituto Stefania Boi	Valore del voto	0,10%
Punto 3) dell'Ordine del Giorno			
Delegato di maggioranza	Salvatore Angelo Lisci Sostituto Carlo Sechi	Valore del voto	1,86%
Delegato di minoranza	Cristina Pillola Sostituto Stefania Boi	Valore del voto	0,10%
Punto 4) dell'Ordine del Giorno			
Delegato di maggioranza	Salvatore Angelo Lisci Sostituto Carlo Sechi	Valore del voto	1,76%
Delegato di minoranza	Cristina Pillola Sostituto Stefania Boi	Valore del voto	0,20%
Per un totale così ripartito:			
Punto 2) dell'Ordine del Giorno			
Voti Favorevoli		Valore del voto	91,37%
Voti Contrari		Valore del voto	8,65%
Punto 3) dell'Ordine del Giorno			
Voti favorevoli		Valore del voto	99,23%
Voti Contrari		Valore del voto	0,79%
Punto 4) dell'Ordine del Giorno			
Voti Favorevoli		Valore del voto	86,63%
Voti Contrari		Valore del voto	13,39%

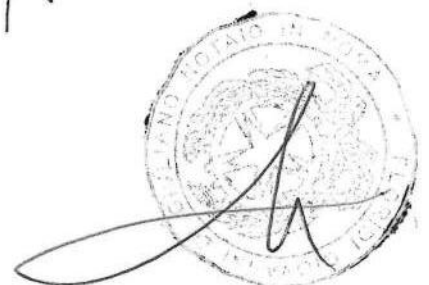
Nessuna espressione di voto è stata espressa sul punto "Varie ed Eventuali" dell'Ordine del giorno. Si procede, quindi, alla chiusura e sigillatura dei documenti, unitamente a copia del presente verbale.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 16.00 del giorno 20 ottobre 2025. viene letto, approvato e sottoscritto in duplice copia dalla Commissione stessa.
Roma, li 20 ottobre 2025.

[Signature]

[Signature]

[Signature]



[Signature]

[Signature]

... per ...
... per ...

per uso corrente
Roma 28-11-2025

[Handwritten signature]

ALLEGATO "B"

"B"
ALLEGATO
59648/41565
AL N.

DI REPERTORIO
STATUTO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA del TEATRO e delle ARTI

ART.1 - COSTITUZIONE - SCOPI- SEDE

E' costituita la "Federazione Italiana del Teatro e delle Arti APS" Rete Associativa Nazionale in breve "F.I.T.A. A.P.S." Rete Associativa Nazionale (già Federazione Italiana Teatro Amatori APS).

Essa ha sede in Roma. L'associazione potrà mutare la propria sede legale nell'ambito del territorio comunale e deliberare anche l'apertura di sedi periferiche, sia sul territorio nazionale che estero, senza che sia necessaria la modifica del presente Statuto. Potrà affidare l'organizzazione delle sedi periferiche agli associati che ne faranno richiesta, previa delibera del Comitato Direttivo.

Possono associarsi alla F.I.T.A. le Associazioni Artistiche senza fini di lucro e tutti gli Enti del terzo settore, così come definiti ed individuati dalla normativa vigente, che perseguano le finalità del presente statuto. La F.I.T.A. non ha fini di lucro, è apartitica e aconfessionale.

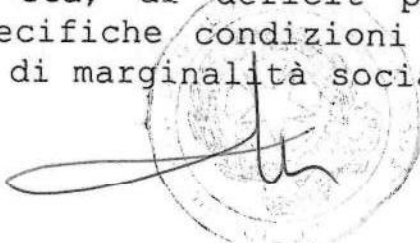
La sua attività è svolta in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Essa ha lo scopo di stimolare e sostenere la crescita culturale attraverso ogni espressione dello spettacolo e di promuovere la diffusione dell'arte teatrale e dello spettacolo in ogni sua forma e con ogni mezzo legalmente consentito, nonché l'utilizzo, la gestione e il recupero degli spazi teatrali e/o teatrabili.

Si propone di favorire lo sviluppo e di promuovere iniziative destinate alla formazione artistico-culturale e sociale.

E' un'associazione di promozione sociale che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ampliando la conoscenza dei vari settori di azione attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni e proponendosi come luogo di incontro e di aggregazione nei vari campi di interesse e dei fini perseguiti.

Promuove l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza e le pari opportunità; ripudia ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini che, per causa di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio economiche, siano in condizione di marginalità sociale.



A handwritten signature, possibly "L. Rossi", written in dark ink.

La F.I.T.A. promuove, altresì, tutte quelle azioni di formazione e aggiornamento tese ad arricchire ed ampliare la professionalità del personale docente della scuola e degli studenti attraverso ricerche, studi, sperimentazioni corsi di aggiornamento, convegni e seminari, visite, incontri a livello nazionale e internazionale, anche nell'ambito del piano dell'offerta formativa del MIUR.

La F.I.T.A. intende, altresì, concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari, favorendo la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale. Promuove la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli; partecipa alla salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale, sotto l'aspetto storico-artistico, culturale e della protezione civile; contribuisce alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.

Svolge, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore ad essa associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.

Monitora, altresì, l'attività degli enti ad essa associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predispone una relazione annuale al Consiglio Nazionale del Terzo settore.

Nei confronti degli enti associati promuove e sviluppa attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica.

L'associazione, a titolo indicativo e non limitativo e per i fini di cui sopra, esplica la sua attività prevalentemente nei settori della cultura, delle arti e della tutela del patrimonio artistico, dell'editoria, delle varie forme di spettacolo dal vivo e non, nonché della formazione ad esse connessa, in particolare mediante esercizio delle attività di interesse generale elencate nell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, in seguito denominato

"C.T.S." (Codice del terzo settore) lettere -D- F - G - I - L - M - R - V - W - Z.

Il Comitato Direttivo, quale Organo amministrativo, è competente per l'individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali, che l'Associazione potrà svolgere inoltre, a norma dell'art. 6 del CTS, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale, come definito dal medesimo art. 6.

Del carattere secondario e strumentale di tali attività diverse sarà fatta espressa menzione nei documenti di bilancio.

La F.I.T.A., allo scopo di meglio raggiungere i propri obiettivi, può affiliarsi, convenzionarsi e collaborare con tutte le realtà nazionali e internazionali che perseguono i suoi stessi fini; promuovere partenariati e protocolli di intesa con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati.

ART. 2 - AFFILIAZIONI

Gli Enti che intendono associarsi/affiliarsi alla F.I.T.A. devono essere regolarmente costituiti e svolgere la loro attività a norma di legge, dello Statuto, del Codice Etico e dei Regolamenti vigenti, non devono avere fini di lucro e possono essere ricompresi tra gli Enti del terzo settore. La richiesta d'affiliazione dovrà essere presentata secondo le direttive emanate annualmente dall'apposita circolare che specificherà nel dettaglio le modalità, la documentazione e i requisiti necessari alla presentazione. La richiesta s'intende accolta con il rilascio dell'attestazione di affiliazione da parte del Comitato Direttivo. Il rigetto della richiesta va comunicato entro 30 giorni. L'istante, entro gg.30 dalla predetta comunicazione, può chiedere che sulla richiesta si pronunci il Consiglio Federale, che delibera in occasione della sua successiva convocazione.

Accolta la richiesta di associazione, l'Ente associato alla F.I.T.A. nazionale è e si intende altresì associato ai Comitati Regionali e Provinciali della F.I.T.A., con tutti i diritti ed i doveri derivanti dal presente Statuto, dai Regolamenti, dal Codice Etico e dalle norme in materia. L'adesione alla F.I.T.A. è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Essa comporta il diritto di voto da parte dei rappresentanti legali delle Associazioni/Enti Affiliati

per l'approvazione e modifiche dello Statuto e dei Regolamenti, per l'elezione degli organi statutari elettivi, per l'approvazione dei bilanci e per lo scioglimento della Federazione e per qualsiasi altro argomento posto all'ordine del giorno, qualora essi abbiano rinnovato l'iscrizione per l'anno in corso ed abbiano corrisposto la quota associativa nella misura determinata dall'Assemblea delle Associazioni, almeno 10 giorni prima dell'adunanza.

La qualità di Associazione/Ente Affiliati cessa al 31 dicembre dell'anno di riferimento nel caso in cui l'affiliazione non venga rinnovata con le modalità di cui alla circolare sopra citata.

Si perde, altresì, per scioglimento, dimissioni, morosità e per esclusione, in caso di comportamenti in palese contrasto con le norme e le finalità di cui al presente Statuto, ai Regolamenti interni e al Codice Etico o che comunque arrechino nocumento o danno alla Federazione o alla sua immagine.

ART.3 - GLI ORGANI STATUTARI

Gli organi della Federazione Italiana del Teatro e delle Arti APS sono:

1) Organi Centrali

- L'Assemblea delle Associazioni
- Il Consiglio Federale
- Il Comitato Direttivo
- Il Presidente della Federazione
- Il Collegio dei Probiviri
- L'organo di controllo

2) Organi Periferici

- I Comitati Regionali
- L'Assemblea Regionale delle Associazioni
- I Consigli Federali Regionali
- I Comitati Direttivi Regionali
- I Comitati Provinciali
- L'assemblea Provinciale delle Associazioni
- I Comitati Direttivi Provinciali

I Comitati Regionali e Provinciali sono considerati articolazioni territoriali della FITA e, dunque, funzionalmente da essa dipendenti. Si costituiscono ed operano secondo le norme di cui al presente Statuto nazionale FITA, che devono intendersi recepite automaticamente nei loro statuti. Nel caso di incompatibilità e/o contrasto tra gli statuti dei predetti Comitati e quello nazionale, prevalgono sempre le norme

dello statuto nazionale FITA. I Comitati Regionali e Provinciali sono dotati di piena autonomia amministrativa, patrimoniale e giuridica.

ART 4 - ASSEMBLEA DELLE ASSOCIAZIONI

L'Assemblea delle Associazioni è organo sovrano ed è costituita dai Legali Rappresentanti delle Associazioni e/o Enti che risultino regolarmente affiliati per l'anno in corso.

Ciascuno di essi ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota associativa e il numero dei soci tesserati.

L'avente diritto al voto può delegare un socio tesserato appartenente alla stessa Associazione, purché maggiorenne, o un Legale Rappresentante o altro socio tesserato di altra Associazione/Ente, purché già delegato.

Ciascun legale rappresentante o delegato non potrà rappresentare un numero di associazioni superiore ai limiti stabiliti dall'articolo 24 comma 3 del D.Lgs. 117/2017. Tali limiti, nella permanenza del riconoscimento/iscrizione al RUNTS della F.I.T.A. quale "Rete Associativa", ai sensi dell'art.41 c.9 del CTS, vengono derogati come segue: per l'elezione degli organi nazionali e per le delibere sullo scioglimento della Federazione, ciascun legale rappresentante o delegato non potrà rappresentare più di cinque Associazioni compresa la propria. Per le altre deliberazioni trenta.

Partecipano all'Assemblea, senza diritto di voto i membri degli Organi Statutari di cui all'art. 3 del presente Statuto.

Il Presidente, previa delibera del Comitato Direttivo e sentito il Consiglio Federale, nella convocazione può prevedere che l'assemblea nazionale si costituisca e si svolga mediante assemblee separate da tenersi in diversi ambiti territoriali e/o con votazione in forma telematica, elettronica o per corrispondenza, secondo termini e modalità stabilite da apposito Regolamento.

L'Assemblea delibera validamente con il voto singolo di ciascun avente diritto.

E' convocata dal Presidente della Federazione, sentito il Comitato Direttivo:

- annualmente entro i termini di legge per l'approvazione dei bilanci,
- ogni quattro anni prima della scadenza del mandato degli Organi Statutari Centrali,



- nel caso in cui per esclusione/dimissione, venga meno il numero dei componenti del Comitato

Direttivo, del Collegio dei Probiviri, dell'Organo di controllo e non sia stato possibile integrarlo con i primi dei non eletti;

- su richiesta scritta e motivata di almeno 1\3 delle Associazioni Affiliate aventi diritto al voto e nel caso di richiesta di almeno 2\5 dei componenti del Consiglio Federale aventi diritto al voto.

L'Assemblea è convocata in via Straordinaria per le modifiche dello Statuto e lo scioglimento della Federazione o negli altri casi in cui la straordinarietà è ritenuta necessaria e riconosciuta dall'assemblea in sede di costituzione.

La convocazione avviene mediante avviso a tutte le Associazioni/Enti affiliati e ai partecipanti di diritto affisso nella bacheca della sede centrale e pubblicato sul sito internet della FITA, nonché spedito a mezzo posta elettronica all'indirizzo dichiarato al momento dell'iscrizione, almeno 20 gg. prima della data fissata per lo svolgimento. Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata o telegramma, tale termine è fissato in gg.40.

L'avviso deve contenere:

- le modalità di svolgimento ed eventualmente di partecipazione da remoto;

- la sede, o le diverse sedi;

- il luogo, o i diversi luoghi;

- data e ora di svolgimento;

- l'Ordine del Giorno con l'indicazione degli argomenti da trattare.

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata nella stessa data e sedi di quella Ordinaria.

L'Assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dall'art.21 del C.C. e dal presente statuto.

L'Assemblea Straordinaria convocata per la modifica dello Statuto è validamente costituita con la presenza della metà più uno delle Associazioni Affiliate e delibera con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

L'Assemblea Straordinaria convocata per lo scioglimento della Federazione è validamente costituita e delibera validamente con il voto favorevole dei tre quarti delle Associazioni affiliate.

L'assemblea nomina:

- il Presidente dell'Assemblea;

- il Vicepresidente;
- il Segretario;
- gli Scrutatori ed i Seggi Elettorali.

L'assemblea ordinaria delibera:

- l'approvazione annuale entro i termini di legge, dei bilanci preventivi e consuntivi;
- l'approvazione delle linee direttive e programmatiche dell'attività e della gestione della Federazione;
- l'approvazione e la modifica dei regolamenti;
- su qualsiasi argomento posto all'ordine del giorno.

L'assemblea elegge, ogni quattro anni, i componenti:

- del Comitato Direttivo,
- del Collegio dei Probiviri,
- dell'Organo di Controllo,

Elegge i componenti mancanti di tali organismi nel caso in cui per esclusione/dimissione venga meno il numero dei componenti e non sia stato possibile integrarlo con i primi dei non eletti all'ultima Assemblea elettiva.

L'Assemblea in via Straordinaria approva:

- le modifiche dello statuto;
- lo scioglimento della Federazione.

L'Assemblea delibera comunque con le competenze inderogabili di cui all'art.25 del CTS."

ART. 5 - CONSIGLIO FEDERALE

È l'organismo di confronto tra le diverse realtà delle regioni, è composto dai membri del Comitato Direttivo e dai Presidenti dei Comitati Direttivi Regionali.

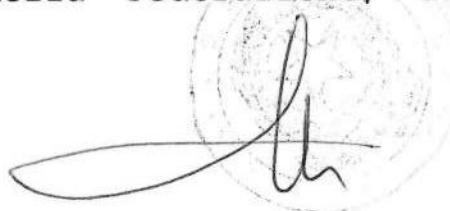
Alle riunioni, su invito del Presidente della Federazione, può partecipare, senza diritto di voto, chiunque, che per competenza possa essere utile per l'approfondimento di uno o più argomenti posti in discussione, inoltre, chiunque, previo assenso del Presidente della Federazione, ne faccia richiesta in veste di uditore.

In caso di impedimento ciascun Presidente Regionale può delegare per iscritto il proprio Vice-Presidente o, in via subordinata, altro componente del Comitato Direttivo Regionale.

Non sono ammesse deleghe per i membri del Comitato Direttivo.

Il Consiglio Federale è convocato:

- dal Presidente della Federazione, almeno due volte l'anno;






- su richiesta scritta e motivata di almeno 1\3 dei componenti.

La convocazione avviene con le stesse modalità e mezzi adottati per la convocazione dell'Assemblea delle Associazioni.

Può essere convocato d'urgenza anche in via telematica e/o telefonica.

I lavori possono svolgersi anche in forma telematica. Anche in questo caso dovrà essere redatto un dettagliato verbale. È validamente costituito con le maggioranze previste dall'art.21 del C.C..

Delibera, con un sistema di voto ponderato su base regionale, come previsto nel Regolamento della Federazione.

Il Consiglio Federale indica la commissione verifica poteri.

Delibera:

- sulla esclusione o la decadenza delle Associazioni Affiliate o dei soci tesserati appartenenti alle associazioni stesse, sentiti i Probiviri;

- su ogni controversia tra le Associazioni affiliate ed i loro soci e tra questi e la Federazione ed i suoi Organi, in seconda istanza;

- lo scioglimento dei Comitati Direttivi Periferici in seguito a gravi inadempienze che ostacolano il funzionamento o danneggino l'attività Federativa e nella stessa delibera indica un Commissario Straordinario con il compito di indire nuove elezioni entro il termine di 120 gg., gestire l'ordinaria amministrazione, partecipare alle riunioni degli altri OO.SS. senza diritto di voto, riferire costantemente al Comitato Direttivo;

- di indire le votazioni dell'Assemblea delle Associazioni in via telematica secondo l'apposito Regolamento;

- su qualsiasi argomento posto all'ordine del giorno.

Esprime il proprio parere sui bilanci preventivi e consuntivi redatti dal Comitato Direttivo.

Predisporre per l'approvazione dell'Assemblea:

- le linee direttive e programmatiche dell'attività e della gestione della Federazione;

- le quote di iscrizione annuali dovute dalle Associazioni Affiliate;

- i Regolamenti e le loro modifiche;

- le modifiche dello Statuto.

Esprime pareri non vincolanti su richieste specifiche del Comitato Direttivo.

ART. 6 - COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è l'Organo di Amministrazione della Federazione ed è composto da sei membri eletti dall'Assemblea tra i soci tesserati delle Associazioni Affiliate.

Alle riunioni possono partecipare senza diritto di voto il Presidente (o suoi delegati) del Collegio dei Probiviri o chiunque su invito del Comitato Direttivo che per sua competenza possa essere utile per l'approfondimento di uno o più argomenti posti in discussione.

In caso di dimissioni, decadenza o impedimento non temporaneo di uno o più membri del Comitato i medesimi saranno sostituiti dai primi non eletti all'ultima Assemblea Elettiva o, ove non possibile, attraverso apposita elezione.

Nell'ipotesi di dimissioni, decadenza o impedimento non temporaneo di più della metà dei membri nell'arco del quadriennio, il Comitato Direttivo decade e si farà luogo a nuove elezioni.

Non sono ammesse deleghe.

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente della Federazione o quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri.

La convocazione del Comitato Direttivo va comunicata anche all'Organo di Controllo il quale, ai fini dell'assolvimento delle proprie funzioni, può chiedere di partecipare alla discussione di uno o più punti dell'ordine del giorno.

La convocazione avviene mediante avviso a tutti i membri spedito anche a mezzo posta elettronica almeno 10 giorni prima riducibili a 5 in caso di urgenza. Il Comitato direttivo può essere convocato anche in riunione telematica e/o telefonica. I lavori possono svolgersi anche in forma telematica e/o telefonica. Anche in questo caso dovrà essere redatto un dettagliato verbale.

L'avviso deve contenere:

- la sede;
- il luogo;
- la data e ora di svolgimento;
- l'Ordine del Giorno con l'indicazione degli argomenti da trattare.

Il Comitato Direttivo è validamente costituito e delibera con la presenza effettiva della maggioranza dei membri e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.



A handwritten signature is located at the bottom right of the page.

A handwritten signature is located on the right margin, next to the text about the Organo di Controllo.

A handwritten signature is located on the right margin, next to the text about the convocazione.

Il Comitato Direttivo nomina, nel suo seno, nella prima riunione:

- il Presidente della Federazione;
- il Vice-Presidente;
- il Segretario Generale;
- il Tesoriere.

Il Comitato Direttivo redige i bilanci preventivi e consuntivi e predispone:

- i Regolamenti;
- le modifiche di Statuto e Regolamenti.

Provvede:

- a sviluppare le attività della Federazione nel quadro delle direttive approvate dall'Assemblea;
- alla gestione ordinaria e straordinaria della Federazione nonché alla nomina o all'assunzione dei dipendenti;
- alla nomina, a discrezione e a tempo determinato, di Delegati con funzioni specifiche;
- alla istituzione, a discrezione e a tempo determinato, di Commissioni Artistiche - Tecniche - Funzionali e ne nomina i loro componenti;
- alla nomina della Commissione Verifica Poteri, su indicazione del Consiglio Federale.

Delibera sulla stipula dei contratti con i terzi, ivi compresi quelli di prestazione professionale e/o di collaborazione per attività tecnico-amministrative connesse alla gestione della Federazione, dando mandato al Presidente per la loro sottoscrizione.

Decide in prima istanza, sentiti i Proviviri, su tutte le controversie tra le Associazioni Affiliate ed i loro soci e tra questi e la Federazione ed i suoi Organi.

Delibera, in ogni caso, su tutte le questioni o atti per i quali non vi sia a norma del presente statuto competenza esclusiva degli altri organi della Federazione.

Può adottare in via provvisoria, sentiti i membri del Consiglio Federale, provvedimenti di comprovata urgenza e/o particolare convenienza per la Federazione che richiedono l'approvazione Assembleare o di altri Organi, fermo restando l'obbligo di successiva ratifica.

ART. 7

IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante della Federazione. Cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea, del Consiglio Federale e del Comitato Direttivo. Sottoscrive ed assume le obbligazioni in nome e per conto della

Federazione in esecuzione delle delibere adottate dal Comitato Direttivo.

IL VICE-PRESIDENTE

Il Vice-Presidente ha funzione di vicario del Presidente della Federazione e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento temporaneo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale dà esecuzione ai provvedimenti degli organi deliberativi e assiste il Presidente Federale nello svolgimento dei suoi compiti.

Dirige gli uffici della F.I.T.A., coordina le collaborazioni professionali.

Cura la redazione dei verbali delle sedute del Comitato Direttivo e del Consiglio Federale.

IL TESORIERE

Il Tesoriere è responsabile delle pratiche contabili, della tenuta della cassa sociale, dei libri e delle scritture contabili.

Predisporre, inoltre, i dati necessari, sia dei consuntivi che dei preventivi per la redazione dei bilanci, a cura del Comitato Direttivo, da sottoporre al Consiglio Federale per la successiva approvazione dell'Assemblea delle Associazioni.

ART. 8 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e da due membri supplenti eletti dall'Assemblea tra i soci tesserati delle Associazioni/Enti Affiliati.

Esprime parere, in forma scritta, su richiesta del Comitato Direttivo e/o del Consiglio Federale su tutte le controversie tra affiliati, tra questi ultimi e la Federazione, tra questi e i suoi organi.

ART. 9 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea delle Associazioni/Enti Affiliati nomina l'Organo di controllo nei casi e con i poteri e le funzioni previsti dall'articolo 30 del D.Lgs 117/2017.

L'Assemblea determina se sia monocratico o collegiale. Se collegiale è composto da cinque membri eletti anche tra i soci tesserati delle Associazioni Affiliate, di cui tre membri effettivi e due supplenti.

Almeno un membro effettivo ed uno supplente dell'Organo di controllo collegiale devono essere scelti tra le categorie



A handwritten signature is located at the bottom right of the page.

di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo del codice civile.

ART. 10 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Nei casi previsti dall'art. 31 del CTS, l'Assemblea nomina un Revisore Legale dei conti, tesserato o meno alla Federazione, iscritto nell'apposito registro.

ART. 11 - I COMITATI REGIONALI

Nelle Regioni dove siano presenti almeno cinque Associazioni Affiliate si costituiscono i Comitati Regionali.

Nelle Regioni con un numero di Associazioni affiliate inferiore a cinque il Comitato Direttivo, sentite le Associazioni interessate, ne dispone la temporanea iscrizione in altra Regione.

E' consentita l'aggregazione tra Regioni diverse su approvazione motivata del Consiglio Federale.

I Comitati Regionali sono dotati di piena autonomia amministrativa, patrimoniale e giuridica e, pertanto, sottostanno alla normativa per il riconoscimento degli Enti non commerciali, con particolare riferimento all'obbligo di approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo entro i termini di legge.

Gli Statuti ed i Regolamenti dei Comitati Regionali devono essere compatibili con la normativa vigente, lo Statuto e i Regolamenti della Federazione. I Comitati Regionali dovranno altresì adeguare i medesimi alle modifiche normative e regolamentari nel frattempo sopravvenute, nei tempi stabiliti dal Regolamento della Federazione o da apposita delibera del Comitato Direttivo.

ART. 12 - L'ASSEMBLEA REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI

L'Assemblea Regionale delle Associazioni è organo sovrano ed è costituita dai Legali Rappresentanti delle Associazioni/Enti, che risultino regolarmente affiliati per l'anno in corso nella regione di competenza, ciascuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota associativa e il numero dei soci tesserati.

Possono partecipare all'Assemblea regionale, senza diritto di voto, i membri del Comitato Direttivo.

L'avente diritto al voto può delegare un socio tesserato, purché maggiorenne, appartenente alla stessa Associazione o il Legale Rappresentante, o altro socio tesserato purché

già delegato, di altra Associazione iscritta nella stessa regione di competenza.

Ciascun legale rappresentante o delegato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati se il numero degli enti associati nella regione è inferiore a cinquecento e di cinque associati se superiore. Il numero delle deleghe ammesse dovrà essere espressamente indicato in sede di convocazione.

L'Assemblea Regionale delle Associazioni è convocata dal Presidente Regionale sentito il Comitato Direttivo Regionale:

- annualmente entro i termini di legge per l'approvazione dei bilanci;

- ogni quattro anni per l'elezione degli Organi Statutari Regionali;

- nel caso in cui per esclusione/dimissione venga meno il numero dei componenti del Comitato Direttivo Regionale, dell'eventuale Collegio Regionale dei Probiviri, dell'eventuale Organo di Controllo regionale, nonché l'eventuale Revisore Legale e non sia stato possibile integrarlo con i primi dei non eletti;

inoltre:

- su richiesta scritta e motivata di almeno $1/3$ degli aventi diritto al voto;

- e nel caso di richiesta di almeno $2/5$ dei componenti del Consiglio Federale Regionale aventi diritto al voto.

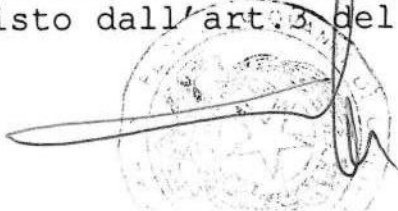
E' convocata in via Straordinaria per le modifiche dello Statuto Regionale, salvo che trattasi di modifiche di adeguamento allo statuto nazionale come previsto dall'art.3 del presente statuto.

La convocazione avviene con le stesse modalità adottate per la convocazione dell'Assemblea Nazionale e dovrà essere estesa ai membri degli Organi Statutari di cui all'art. 3 del presente Statuto.

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata nella stessa data e sede di quella Ordinaria.

L'Assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dall'art.21 del C.C. e del presente statuto.

L'Assemblea Straordinaria convocata per la modifica dello Statuto Regionale è validamente costituita con la presenza della metà più uno delle Associazioni Affiliate e delibera con il voto favorevole dei due terzi dei presenti, salvo che trattasi di modifiche di adeguamento allo statuto nazionale come previsto dall'art.3 del presente statuto.



A large, stylized handwritten signature in black ink.

A large, stylized handwritten signature in black ink, located on the right margin.

A large, stylized handwritten signature in black ink, located on the right margin.

L'Assemblea delibera validamente con il voto singolo di ciascun avente diritto qualunque sia il valore della quota associativa e il numero dei suoi soci tesserati.

L'Assemblea nomina:

- il Presidente dell'Assemblea;
- il Vicepresidente;
- il Segretario;
- gli Scrutatori ed i Seggi Elettorali.

Delibera:

- l'approvazione annuale entro i termini di legge dei bilanci preventivi e consuntivi;
- l'approvazione delle linee direttive e programmatiche dell'attività e della gestione del Comitato Regionale;
- l'approvazione delle proposte di aggregazione tra province;
- l'approvazione e la modifica dei regolamenti;
- su qualsiasi argomento posto all'ordine del giorno;
- determina ogni quattro anni il numero dei componenti il Comitato Direttivo Regionale tra un minimo di tre ed un massimo di sei membri tra i soci tesserati alle Associazioni affiliate nella Regione di pertinenza.

Elegge:

- ogni quattro anni, i componenti il Comitato Direttivo Regionale;
- facoltativamente, fatti salvi i casi in cui fosse richiesto obbligatoriamente dalla legge, il Collegio dei Probiviri, l'Organo di Controllo ed il Revisore Legale;
- procede alla loro sostituzione nel caso in cui per esclusione/dimissione venga meno il numero dei componenti del Comitato Direttivo e, ove presenti, del Collegio dei Probiviri e dell'Organo di Controllo e non sia stato possibile integrarli con i primi dei non eletti all'ultima Assemblea elettiva.

In via Straordinaria approva le modifiche dello Statuto.

ART. 13 - I CONSIGLI FEDERALI REGIONALI

Il Consiglio Federale Regionale è l'organismo di confronto tra le diverse realtà della regione ed è composto dai membri del Comitato Direttivo Regionale e dai Presidenti dei Comitati Direttivi Provinciali.

Alle riunioni, su invito del Presidente Regionale, può partecipare, senza diritto di voto, chiunque, che per competenza possa essere utile per l'approfondimento di uno o più argomenti posti in discussione ed inoltre, chiunque,

previo assenso del Presidente Regionale, ne faccia richiesta in veste di uditore.

In caso di impedimento ciascun Presidente dei Comitati Provinciali può delegare il Vice Presidente e, in subordine, un altro membro del Comitato Direttivo Provinciale.

Non sono ammesse deleghe per i membri del Comitato Direttivo Regionale.

Il Consiglio Federale Regionale è convocato dal Presidente Regionale, sentito il Comitato Direttivo Regionale e i Presidenti dei Comitati Direttivi Provinciali:

- almeno tre volte l'anno,
- inoltre su richiesta scritta e motivata di almeno 1/3 dei componenti.

La convocazione avviene con le stesse modalità e mezzi adottati per la convocazione dell'Assemblea delle Associazioni. Può essere convocato d'urgenza anche in via telematica e/o telefonica. I lavori possono svolgersi anche in forma telematica. Anche in questo caso dovrà essere redatto un dettagliato verbale.

È validamente costituito con le maggioranze previste dall'art.21 del C.C..

Il Consiglio Federale Regionale delibera, con un sistema di voto ponderato su base provinciale, come previsto nel Regolamento della Federazione.

Il Consiglio Federale Regionale indica la Commissione Verifica Poteri.

Delibera:

- su qualsiasi argomento posto all'ordine del giorno.
- Predisporre per l'approvazione dell'Assemblea Regionale:
- le linee direttive e programmatiche dell'attività e della gestione del Comitato Regionale;
 - i bilanci preventivi e consuntivi;
 - gli eventuali contributi economici annuali o una tantum integrativi alle quote per l'affiliazione e il tesseramento determinati dalla Assemblea Nazionale dovute dalle Associazioni Regionali Affiliate;
 - la percentuale di storni spettanti al Comitato Regionale da destinare al territorio;
 - i Regolamenti e le loro modifiche;
 - le modifiche dello Statuto Regionale;
 - le proposte di aggregazione tra provincie.



A large, stylized handwritten signature is located at the bottom right of the page.

A large, stylized handwritten signature is located on the right side of the page, next to the text 'Commissione Verifica Poteri'.

A large, stylized handwritten signature is located on the right side of the page, next to the list of deliberations.

ART. 14 - I COMITATI DIRETTIVI REGIONALI

Il Comitato Direttivo è composto da un minimo di tre ed un massimo di sei membri tra gli iscritti alle Associazioni affiliate nella Regione di Competenza.

Alle riunioni può partecipare, senza diritto di voto, chiunque su invito del Comitato Direttivo che per sua competenza possa essere utile per l'approfondimento di uno o più argomenti posti in discussione.

In caso di dimissioni, decadenza o impedimento non temporaneo di uno o più membri del Comitato i medesimi saranno sostituiti dai primi non eletti all'ultima Assemblea Regionale Elettiva e ove non possibile attraverso apposita elezione.

Nell'ipotesi di dimissioni, decadenza o impedimento non temporaneo di più della metà dei membri nell'arco del quadriennio, il Comitato Direttivo decade e si farà luogo a nuove elezioni.

Non sono ammesse deleghe Il Comitato Direttivo Regionale è convocato dal Presidente Regionale o quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri.

La convocazione avviene mediante avviso a tutti i membri spedito anche a mezzo posta elettronica e/o fax da far pervenire ai componenti almeno 10 giorni prima riducibili a 5 in caso di urgenza.

Il Comitato direttivo può essere convocato anche in riunione telematica e/o telefonica. I lavori possono svolgersi anche in forma telematica e/o telefonica.

Anche in questo caso dovrà essere redatto un dettagliato verbale.

L'avviso deve contenere

- la sede;
- il luogo;
- la data e ora di svolgimento;
- l'Ordine del Giorno con l'indicazione degli argomenti da trattare.

Il Comitato Direttivo Regionale è validamente costituito e delibera con la presenza effettiva della maggioranza dei membri e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e nomina, nel suo seno, nella prima riunione:

- il Presidente Regionale;
- il Vice-Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere.

Il Comitato Direttivo Regionale si riunisce su convocazione del Presidente o quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri.

Redige i bilanci preventivi e consuntivi.

Predisporre:

- i Regolamenti
- le modifiche di Statuto Regionale e Regolamenti.

Provvede:

- a sviluppare le attività del Comitato Regionale nel quadro delle direttive approvate dall'Assemblea;
- alla gestione ordinaria e straordinaria del Comitato Regionale nonché alla nomina o all'assunzione dei dipendenti.

Nomina:

- a discrezione e a tempo determinato Delegati con funzioni specifiche;
- la Commissione Verifica Poteri, sentito il Consiglio Federale Regionale.

Istituisce a discrezione e a tempo determinato Commissioni Artistiche Tecniche Funzionali di Affiancamento e Completamento Aggiornamento Formazione e ne nomina i loro componenti.

Stipula contratti di prestazione professionale e/o di collaborazione per attività tecnico-amministrative connesse alla gestione del Comitato Regionale.

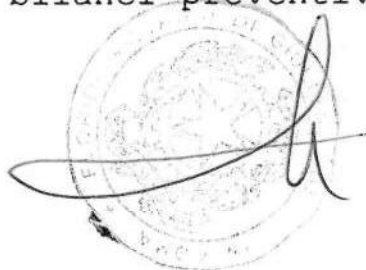
ART. 15 -I COMITATI PROVINCIALI

Nelle Province dove siano presenti almeno tre Associazioni Affiliate si costituiscono i Comitati Provinciali.

Nelle Province con un numero di Associazioni affiliate inferiore a tre il Comitato Direttivo Regionale, sentite le Associazioni interessate, ne dispone la temporanea iscrizione in altra Provincia.

E' consentita l'aggregazione tra Province diverse su delibera motivata dell'Assemblea Regionale. Nei limiti eventualmente presenti nei regolamenti. Nel caso in cui fosse deliberato l'accorpamento di tutte le Province in una, il Comitato Provinciale non si intende costituito.

I Comitati Provinciali sono dotati di piena autonomia amministrativa, patrimoniale e giuridica e, pertanto, sottostanno alla normativa per il riconoscimento degli Enti non commerciali, con particolare riferimento all'obbligo di approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo entro i termini di legge.



Gli Statuti ed i Regolamenti dei Comitati Provinciali devono essere compatibili con la normativa vigente, lo Statuto e i Regolamenti della Federazione. I Comitati Provinciali dovranno altresì adeguare i medesimi alle modifiche normative e regolamentari nel frattempo sopravvenute, nei tempi stabiliti dal Regolamento della Federazione o da apposita delibera del Comitato Direttivo.

ART.16 - ASSEMBLEA PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI E COMITATO DIRETTIVO PROVINCIALE

All'Assemblea Provinciale delle Associazioni ed al Comitato Direttivo Provinciale si applicano per analogia gli articoli 12 e 14 del presente Statuto. Le funzioni di cui all'art.13 dello Statuto sono demandate al Comitato Direttivo Provinciale.

ART. 17 - CARICHE FEDERALI

Sono eleggibili alle cariche federali

- le persone fisiche tesserate F.I.T.A.

- le persone fisiche indicate dagli enti giuridici associati,

con la sola eccezione per i componenti dell'Organo di Controllo e del Revisore legale dei conti, per i quali è prescritta la loro indipendenza dagli altri organi sociali e dalla base associativa.

A tutti i componenti degli Organi Statutari, se richieste, vanno rimborsate solamente le spese sostenute per l'attività federativa, comprovate e comunque compatibili alla capacità finanziaria della Federazione.

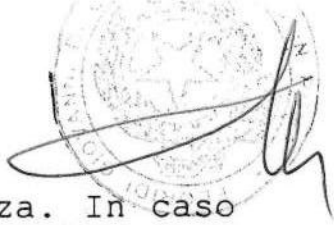
La loro opera di norma viene prestata gratuitamente, salvo diversa disposizione dell'assemblea. In tal caso il compenso, anche secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 del CTS, dovrà essere determinato a mezzo di apposito regolamento e in coerenza con il perseguimento delle finalità istituzionali e la disponibilità finanziaria dell'ente.

Tutte le cariche federali sono rieleggibili.

Tutti gli Organi Statutari hanno la durata di quattro anni, sino alla successiva Assemblea elettiva quadriennale.

Il Comitato Direttivo decade al momento dell'insediamento del nuovo C.D. eletto dall'Assemblea.

Gli Organi Statutari Periferici decadono alla scadenza dei quattro anni e dopo l'insediamento del nuovo Comitato Direttivo ed hanno tempo 120 gg. per la convocazione delle Assemblee onde procedere al rinnovo delle cariche, durante i quali, in regime di prorogatio, potranno svolgere attività d'ordinaria amministrazione e assumere



deliberazioni che rivestano carattere d'urgenza. In caso d'impedimento o di rifiuto del Presidente la convocazione potrà avvenire a cura del Vice Presidente. In ogni caso, trascorso infruttuosamente il suddetto termine, il Comitato Direttivo provvederà alla nomina di un Commissario Straordinario con il compito di indire nuove elezioni.

Le cariche elettive non sono cumulabili fatta eccezione quella di Vice Presidente dei Comitati Direttivi Centrali e Periferici, con quella di Segretario, Tesoriere e Consigliere degli stessi e quando, per particolari situazioni, il Comitato Direttivo con apposita delibera, motivata da particolari situazioni di interesse per la Federazione, consenta il cumulo anche temporaneo tra altre cariche, fermo restando il dovere di astensione nelle decisioni che presentino conflitto di interesse.

ART. 18 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno, entro i termini di legge, il Comitato Direttivo redige il Bilancio Consuntivo, il Bilancio Preventivo e la Relazione di missione per l'approvazione dell'Assemblea, che sottopone al parere del Consiglio Federale.

Nei casi previsti dall'art. 14 del C.T.S. sarà cura del Comitato Direttivo porre in essere i relativi adempimenti stabiliti dal medesimo.



ART. 19 - PUBBLICITA' DEI LAVORI

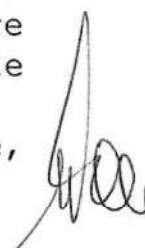
Di tutte le riunioni degli Organi Statutari dovrà essere redatto apposito verbale da depositarsi nella segreteria delle rispettive sedi a disposizione di qualunque Tesserato F.I.T.A. che ne faccia richiesta.

Delle deliberazioni viene dato atto in apposito registro, tenuto ai sensi di legge, dal Segretario.

I bilanci approvati dagli organi competenti restano depositati presso la Segreteria Nazionale, o le Segreterie Periferiche a disposizione di chiunque ne faccia richiesta ed ad essi verrà data idonea pubblicità.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali depositati presso la sede nazionale, previa richiesta scritta e motivata diretta al Presidente Nazionale, il quale comunicherà la data e l'ora per l'accesso richiesto. Le convocazioni assembleari delle province devono essere notificate al Comitato Direttivo Regionale, quelle regionali al Comitato Direttivo.

I verbali e tutta la documentazione (deleghe, candidature,



ecc.) per l'elezione degli OO.SS. periferici vanno trasmesse al Comitato Direttivo.

ART. 20 - PATRIMONIO DELLA FEDERAZIONE

Il Patrimonio della Federazione è costituito:

- da beni di proprietà e comunque acquistati;
- da contributi e sovvenzioni di amministrazioni pubbliche e enti privati;
- dalle quote associative degli enti associati e dei loro soci tesserati
- dai beni provenienti da eventuali donazioni o lasciti;
- da redditi patrimoniali vari.

Tale patrimonio non può essere destinato per scopi diversi da quelli di cui all'art. 1 del presente statuto.

Il patrimonio comunque costituito e/o comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili e non sono soggetti a rivalutazione.

Parte delle entrate dovranno essere destinate al sostegno delle strutture periferiche purché in regola con la normativa in tema di Enti non commerciali, con particolare riferimento all'obbligo di approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo entro i termini di legge.

Ai fini dell'eventuale conseguimento della personalità giuridica della F.I.T.A., ai sensi dell'art.21 c.1 e dell'art.22 c. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, il patrimonio minimo viene determinato e costituito in una somma di denaro pari ad euro 20.000,00.

ART. 21 - DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

E' fatto divieto di distribuire, anche in forma indiretta, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Fermo quanto sopra, eventuali utili o avanzi di gestione dovranno obbligatoriamente essere destinati alle finalità sociali perseguite dall'Ente.

ART. 22 - LO SCIoglimento DELLA FEDERAZIONE

La delibera di scioglimento della Federazione dispone la devoluzione del fondo patrimoniale ad enti o associazioni del terzo settore che perseguono scopi analoghi, o ai fini

di pubblica utilità, sentito l'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ART. 23 - MODIFICHE STATUTARIE

Il presente statuto può essere modificato dall'Assemblea delle Associazioni con la maggioranza dei 2/3 della stessa, regolarmente costituita con la metà più uno dei suoi aventi diritto.

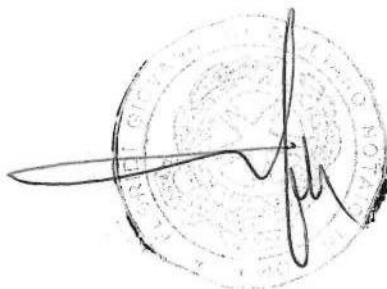
ART. 24 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI APPLICABILI

Il presente Statuto entra in vigore all'atto della sua approvazione, ad eccezione della definizione contenuta nell'Art. 1 di "Rete Associativa" quale parte integrante della denominazione della Federazione, il cui utilizzo rimane sospeso fino all'iscrizione nella relativa sezione del registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e della nuova formulazione dell'art 9, i cui effetti sono sospesi fino al termine di cui all'art. 101, comma 2 del D.Lgs. 117/2017 o, nel caso in cui cadesse anteriormente, fino al termine di decadenza del Collegio dei Revisori attualmente in carica.

Le questioni non espressamente previste nel presente Statuto sono disciplinate dal Regolamento Generale, dal Codice Etico o dai Regolamenti Particolari, ove previsto. In mancanza vanno applicate le norme che regolano casi simili ed eventualmente le norme delle Leggi vigenti.

Per la costituzione ed il funzionamento degli organi periferici, tranne per i casi specificamente regolati dal presente statuto, si applicano le disposizioni previste per gli organi centrali.

Le norme vanno comunque applicate ed interpretate attenendosi ai principi di equità e di trasparenza, uniformandosi ai fini statutari.



Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale
da originale redatto su supporto analogico

(art. 22, d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 • art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, Avv. Giovanni Floridi, notaio in Roma iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata del certificato n. di serie 75 3f vigente fino alle ore 09.31.32 UTC del giorno 9 aprile 2028 rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta di numero TRENTACINQUE facciate e redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale (con gli annessi allegati), redatto su supporto analogico, conservato nei miei rogiti e firmato a norma di legge.

Roma, nel mio studio in viale Regina Margherita n. 239, il giorno nove dicembre duemilaventicinque.

[File firmato digitalmente dal notaio Giovanni Floridi]⁽¹⁾

ATTO REGISTRATO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA 1 IL GIORNO 03/12/2025 AL NUMERO 34404 SERIE 1T
--

(1)

- NOME E COGNOME DEL SOGGETTO: **GIOVANNI FLORIDI**
- CODICE FISCALE / PARTITA IVA: **TINIT-FLRGNN64B13H501O**
- TITOLO: **NOTAIO**
- ORGANIZZAZIONE: **DISTRETTO NOTARILE DI ROMA:02126441001**
- NAZIONE: **IT**
- NUMERO DI SERIE: **75 3F**
- RILASCIATO DA: **CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO**
- USI DEL CERTIFICATO: **NON REPUDIATION (40)**
- SCOPI DEL CERTIFICATO: **[HTTPS://CA.NOTARIATO.IT/DOCUMENTAZIONE/CPSCNN.PDF](https://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf),
[HTTPS://CA.NOTARIATO.IT/DOCUMENTAZIONE/MOCNN_CA.PDF](https://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.PDF), 1.3.76.16.6**
- VALIDITÀ: DAL **09/04/2025** ALLE **09:31:32 UTC** AL **09/04/2028** ALLE **09:31:32 UTC**